

Procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno ricerca di 18 mesi (diciotto mesi) per lo sviluppo del seguente progetto di ricerca: “**Uso di estratti ottenuti da scarti di lavorazione di carciofo per l'arricchimento nutrizionale di prodotti da forno convenzionali e senza glutine**” per l'Area 07 – “Scienze agrarie e veterinarie” – Macro-settore: 07/F – “Scienze e Tecnologie Alimentari”, Settore Concorsuale 07/F1 – “Scienze e Tecnologie Alimentari”, Settore Scientifico-disciplinare AGR 15 – “Scienze e Tecnologie Alimentari”, finanziato dal dipartimento stesso per un importo complessivo di € 36.882,00 (euro trentaseimilaottocentottantadue/00) a gravare sui fondi del progetto PRIN: “**GOOD-BY-WASTE**” Obtain **GOOD** products – exploit **BY-product** – reduce **WASTE**, codice Ugov: “PRIN2017PIGA”, CUP: J54I19001190001, responsabile del progetto e responsabile scientifico dell'assegno di ricerca è il Prof. Antonio PIGA, bandita con **D. R. n. 1000, prot. n. 35908 del 18/03/2021**, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b, della legge 30/12/2010, n. 240.

Verbale n. 1

(Criteri e valutazione dei candidati)

L'anno 2021 addì 12 aprile alle ore 11:00, la Commissione giudicatrice nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Agraria, rep. n. 142/2021, prot. n. 840 del 08.04.2021, si è riunita in modalità telematica tramite piattaforma Teams, per procedere alla valutazione dei titoli dei candidati che hanno presentato formale domanda di partecipazione alla procedura comparativa citata in epigrafe, secondo le modalità e i termini previsti dal bando.

La Commissione giudicatrice è così composta:

Prof. Antonio PIGA	Presidente
Prof.ssa Alessandra DEL CARO	Componente
Prof. Costantino FADDA	Componente.

Assume le funzioni di Presidente per tutte le fasi del presente procedimento il Prof. Antonio PIGA.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante per tutte le fasi del presente procedimento il Prof. Costantino FADDA.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dà lettura del bando della procedura di valutazione comparativa e delle norme che la regolano e fa suoi i criteri per la valutazione dei titoli come indicato nell'art. 4 del bando di selezione.

Verranno valutati:

1) **fino ad un massimo di punti 20**, il titolo di dottore di ricerca, **purché pertinente all'area scientifica messa a concorso e/o al progetto di ricerca bandito.**

Dottorato di ricerca da 0 a 20 punti (*in relazione alla pertinenza del titolo con l'area scientifica dell'assegnato di ricerca e al progetto bandito*)

- ✓ Ottima 20 punti;
- ✓ Buona 15 punti;
- ✓ Discreta 10 punti;
- ✓ Più che sufficiente 8 punti;
- ✓ Sufficiente 5 punti;
- ✓ appena sufficiente 0 – 5 punti

2) **fino ad un massimo di punti 20**, le pubblicazioni, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero **purché pertinenti all'area scientifica messa a concorso e/o al progetto di ricerca bandito**; il possesso di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti **purché pertinenti all'area scientifica messa a concorso e/o al progetto di ricerca bandito.**

Inoltre saranno oggetto di valutazione attività svolte relativamente a borse di studio, dottorati di ricerca, assegni di ricerca ovvero specializzazioni, sia in Italia che all'estero, **purché pertinenti all'area scientifica messa a concorso e/o al progetto di ricerca bandito.**

La Commissione giudicatrice decide di adottare i seguenti criteri di valutazione in merito ai titoli presentati dai candidati. I criteri appresso evidenziati sono specificati nell'allegato 1 che risulta parte integrante del presente verbale.

Pubblicazioni, massimo punti 12, attribuiti secondo i seguenti criteri: massimo punti 1,0 per ogni pubblicazione su riviste indicizzate su WOS/Scopus; massimo punti 0,4 per pubblicazioni su riviste con referee non indicizzate o capitoli di libro; massimo punti 0,2 per pubblicazioni in esteso in atti di convegno nazionali e internazionali. Il punteggio sarà calcolato sulla base della congruenza con i SSD stabiliti nel bando, della rilevanza scientifica e della diffusione all'interno della comunità scientifica, dell'apporto individuale del candidato.

Attività pertinente svolta in qualità di borse/dottorati/specializzazioni/assegni di ricerca, massimo punti 5,

0,5 punti per ogni 6 mesi di attività pertinente svolta.

Corsi di perfezionamento svolti in Italia o all'estero, massimo punti 1,

0,5 punti ogni 6 mesi di attività pertinente svolta.

Contributi a congressi o corsi: massimo punti 1,

0,2 punti per ogni contributo presentato pertinente.

- Attività lavorativa svolta e considerata pertinente: massimo punti 1,

0,5 punti ogni 6 mesi di attività lavorativa pertinente.

Il Presidente comunica che al concorso ha presentato domanda di partecipazione la candidata:

Dott.ssa Maria Grazia FARBO

La Commissione prende in esame le domande dei candidati che dichiarano il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) **Dottorato di ricerca** conseguito presso una Università italiana o una istituzione universitaria straniera;
- 2) **Laurea** specialistica ai sensi del decreto ministeriale 509/99, **ovvero** Laurea magistrale ai sensi del decreto ministeriale 270/2004 **o** diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata quadriennale o quinquennale, conseguito presso una Università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo Unico 31 agosto 1933 n. 1532 **e possesso** di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca maturato in non meno di due anni di attività scientifica oggettivamente documentata.

Al termine, all'unanimità la Commissione decide di ritenere valida la domanda della candidata **Maria Grazia FARBO**.

La Commissione accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e dichiara che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa.

I Commissari, inoltre, dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione procede, quindi, alla valutazione dei titoli allegati alla domanda della candidata:

Dott.ssa Maria Grazia FARBO.

La valutazione dei titoli accademici e professionali è riportata nell'allegato n. 1 che risulta parte integrante del presente verbale.

A conclusione dell'esame dei titoli, la Commissione formula all'unanimità il seguente giudizio: la candidata è in possesso di una più che buona esperienza formativa e di ricerca su tematiche attinenti a quelle del SSD messo a concorso e al progetto di ricerca relativo alla procedura, ed è coautrice di n.5 pubblicazioni scientifiche indicizzate. Pertanto, decide di assegnare 14,8 su 40.

La commissione giudicatrice invita la candidata ammessa a svolgere il colloquio in data 16 aprile 2021 alle ore 11:00 tramite collegamento telematico via Skype, come previsto dall'art. 4 del bando di selezione.

La seduta termina alle ore 11:45.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto dal segretario verbalizzante. Lo stesso è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto dei componenti che hanno partecipato in collegamento telematico.

Il verbale e le dichiarazioni di concordanza vengono inviati al responsabile del procedimento che dovrà curare la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Sassari.

Luogo, data Sassari, 12 Aprile 2021

IL SEGRETARIO:

Prof. Costantino FADDA.

_____ **(FIRMA)** _____